

Quello che non so di lei. Le due Elle di Pola?ski

Articolo di: Teo Orlando



[1]

A 84 anni **Roman Pola?ski** torna a stupirci, proponendo un adattamento del *best seller* di **Delphine de Vigan** *D'après une histoire vraie* (in italiano *Quello che non so di lei*). Il regista traspone il libro per il mezzo cinematografico, rievocando efficacemente le affezioni della creazione e il legame tra verità e finzione, in modo efficace ma senza eccessive sottigliezze.

Pola?ski gioca con **realtà** e **finzione**, mettendo in scena una scrittrice di successo, **Delphine (Emmanuelle Seigner)**, messa a dura prova dalla **scrittura di un libro in cui racconta la storia della sua famiglia** e che ha avuto un fenomenale successo, compagna di vita di un critico letterario, in cui il lettore può facilmente riconoscere **François Busnel**, compagno di vita della **De Vigan**, il quale non nasconde la sua frequentazione di scrittori celebri, da **Don DeLillo** a **Ian McEwan**.

Nella stesura del romanzo ha messo completamente a nudo il suo animo (*Mon cœur mis à nu*, avrebbe detto **Baudelaire**), al punto da venir accusata di aver strumentalizzato il suo stesso dolore. Il pubblico a questo punto si sarebbe aspettato un nuovo romanzo, ma Delphine appare troppo provata e stressata per cominciare a lavorare su un nuovo progetto. Anzi, sta per manifestarsi una sorta di **paralisi creativa**, quello che si chiama il *writer's block*.

Un giorno, per caso, incontra **Leila (Eva Green)**, una **giovane donna affascinante e misteriosa**, quasi comparsa dal nulla (L. nel romanzo, diventa Leila, poi abbreviata in Lei nel film – Elle nell'originale francese). Leila riesce a entrare nella vita di **Delphine**, come amica e confidente. Lei fa la *ghost writer* per numerose celebrità, e gradualmente assume un posto di primo piano nella vita quotidiana dell'autrice che ha bisogno di ispirazione, fino al punto da richiederle la **storia molto personale** voluta da alcuni dei suoi lettori. La presenza di Leila in poco tempo diventa imprescindibile e quella che sembrava essere un'amicizia si trasforma in un **rapporto morboso e ambiguo**, con tinte più **sadomaso**, com'è proprio dello stile di **Pola?ski** (si pensi a *La morte e la fanciulla* e a *Venere in pelliccia*), che omoerotiche.

Mentre il **lungometraggio** può solo in parte ricreare le affascinanti riflessioni del romanzo sugli orrori della creazione e sulle connessioni rischiose tra **verità** e **finzione**, più facilmente sfrutta la vena del *thriller*. Preoccupata dalla sua presenza onnipresente, interferisce in tutti gli aspetti dell'esistenza di **Delphine** fino a quando non la sostituisce in due maniere: come "controfigura" in un appuntamento "scolastico" con le scrittrici viventi; e come sua *ghost writer* per il romanzo tanto atteso.

Emmanuelle Seigner interpreta il ruolo della scrittrice in crisi con *pathos* e immedesimazione, ma a tratti appare troppo "fredda" in rapporto al **dramma esistenziale e professionale** che sta vivendo. Nel ruolo di **Elle**, **Eva Green** dimostra di essere troppo scontata fino a quando lei interpreta un ruolo "positivo". Più efficace quando esplose la sua personalità *borderline*, con vari disturbi di ambivalenza.

Quello che non so di lei. Le due Elle di Pola?ski

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Rimane un interrogativo, che sarebbe più facile da sciogliere se il film anziché di **Pola?ski** fosse di **David Lynch**: **Elle** esiste realmente o è una **proiezione** di **Delphine**, quasi un suo *Doppelgänger* di cui ha bisogno per superare la sua crisi creativa? Del resto, la stessa Eva spesso parla di un'amica immaginaria con cui intrattiene varie conversazioni. Chi ci garantisce che Eva non sia il frutto di un costante e persistente delirio allucinatorio, in cui Delphine vive ormai da tempo?

Publicato in: GN16 Anno X 27 febbraio 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

Quello che non so di lei

Titolo originale D'après une histoire vraie

Lingua originale francese

Paese di produzione Francia, Belgio, Polonia

Anno 2017

Durata 110 min

Genere drammatico, thriller

Regia Roman Pola?ski

Soggetto Delphine de Vigan

Sceneggiatura Olivier Assayas, Roman Pola?ski

Produttore Wessim Béji

Casa di produzione Wy Productions, Belga Films Fund, Belga Productions

Distribuzione (Italia) [01 Distribution](#) [2]

Fotografia Pawel Edelman

Montaggio Margot Meynier

Musiche Alexandre Desplat

Scenografia Jean Rabasse

Interpreti e personaggi

Eva Green: Elle

Emmanuelle Seigner: Delphine Dayrieux

Vincent Perez: François

Dominique Pinon: Raymond

Camille Chamoux: Oriane

Quello che non so di lei. Le due Elle di Pola?ski

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Uscita al cinema 1° marzo 2018

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/quello-che-non-so-di-lei-due-elle-di-polanski>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/quello-che-non-so-di-lei>

[2] <http://www.01distribution.it/>